DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 10 del 24 gennaio 2023

Oggetto: Contratti di locazione per immobili di proprietà posti in Corso Gramsci 51, Pistoia. Sig.ri Tomaso Marra, Mario Manca e Davide Oreste. Approvazione schema e autorizzazione alla stipula.

IL DIRETTORE

Visti:

- lo Statuto;
- il Regolamento di organizzazione;
- il Regolamento di contabilità;
- la Legge Regionale Toscana 3 agosto 2004 n. 43 "Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB). Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii., "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 30 dicembre 2022 in cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2023;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 29 aprile 2022 in cui è stato nominato il Direttore di Istituti Raggruppati Azienda Pubblica di Servizi alla Persona nella persona del Dott. Giovanni Paci;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 8 novembre 2022 in cui è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024" contenente il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2022-2024" così come previsto dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 22 giugno 2020 in cui è stato approvato il "Codice di comportamento" dell'Azienda;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 27 settembre 2019 in cui è stato approvato il "Regolamento per la gestione delle locazioni del patrimonio immobiliare di proprietà".

Premesso:

- che l'Azienda Istituti Raggruppati è proprietaria di due unità immobiliari, attualmente sfitte, site in Pistoia, Corso Gramsci 51, rappresentate catastalmente come di seguito:

Appartamento: foglio 220, particella 239, subalterno 23, categoria A/3, consistenza 4 vani, rendita catastale € 258,23; Deposito: Foglio 220, particella 239, subalterno 26, categoria A/10, consistenza 2 vani;

- che all'interno dell'Accordo di collaborazione tra Comune di Pistoia, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e Istituti Raggruppati per la realizzazione del progetto Sportello Casa questi ultimi intendono mettere a disposizione i suddetti appartamenti;
- a seguito dell'istruttoria svolta dallo sportello sono risultati idonei all'affitto i Sig.ri Tomaso Marra, Mario Manca e Davide Oreste.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Considerato:

- che al fine di procedere alla stipula dei contratti è necessario approvarne gli schemi allegati e autorizzare il Direttore dell'Azienda alla loro sottoscrizione.

Evidenziato:

- che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Direttore Giovanni Paci;
- che contro la presente determinazione è possibile ricorrere per via giurisdizionale agli organi competenti nei termini di legge;
- che all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziale.

DETERMINA

per le motivazioni esposte sopra, alle quali integralmente si rinvia, di:

- 1. approvare gli schemi di contratto di locazione per gli immobili di proprietà posti in Corso Gramsci 51, Pistoia con i Sig.ri Tomaso Marra, Mario Manca e Davide Oreste così come allegati al presente atto a formarne sua parte integrante e sostanziale;
- 2. autorizzare il Direttore Giovanni Paci alla stipula;
- 3. dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva;
- 4. dare attuazione agli adempimenti inerenti la pubblicazione all'interno della sezione "Ente Trasparente" del sito istituzionale (www.istitutiraggruppati.eu).

Il Direttore/Responsabile del Procedimento (Giovanni Paci)

Firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, del D. Lgs 82/2005 e norme collegate

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

LOCAZIONE ABITATIVA

(Legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 2, comma 3)

Gli Istituti Raggruppati – Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (C.F. 90014590476), con sede in Pistoia, vicolo Malconsiglio n. 4, così come rappresentata dal Dottor Giovanni Paci (C.F.) nato a il 1 il quale interviene nel presente atto non in proprio ma in nome e per conto dell'Azienda che rappresenta in qualità di Direttore, in adempimento della Determinazione del Direttore n. del , esecutiva ai sensi di legge, denominati locatore concedono in locazione, ai:

sig. Tomaso Marra nato a il, residente a, in, Codice Fiscale:, identificato mediante C.I. N.AT9118346, rilasciata dal,

sig. Mario Manca nato a il, residente a), in, Codice Fiscale: , identificato mediante C.I. N.CA63926LJ, rilasciata dal,

sig. Davide Oreste nato a il, residente a, in, Codice Fiscale:, identificato mediante C.I. N.CA02089BM, rilasciata dal,

di seguito denominati conduttori, che accettano, per sé ed i suoi aventi causa, l'unità immobiliare posta a Pistoia (PT), Corso Gramsci, 51 e più precisamente porzione di immobile posto al piano secondo e composta da zona giorno con angolo cottura, camera matrimoniale, camerina, disimpegno, bagno e ripostiglio, primo. L'immobile risulta non arredato.

a) estremi catastali identificativi dell'unità immobiliare:

Appartamento: foglio 220, particella 239, subalterno 23, categoria A/3, consistenza 4 vani, rendita catastale € 258.23.

- b) prestazione energetica: Il conduttore dichiara di aver ricevuto le informazioni e la documentazione, comprensiva dell'attestato, relativa all'attestazione della prestazione energetica degli edifici (Articolo 6, Dlgs 19 agosto 2005 n.192)
- c) sicurezza impianti: il locatore dichiara che tutti gli impianti sono a norma e/o consentiti dalle vigenti norme.
- d) tabelle millesimali: E' presente condominio

La locazione è regolata dalle pattuizioni seguenti.

Articolo 1 (Durata)

Il contratto è stipulato per la durata di 4 anni dal 01/02/2023 al 30/01/2027, e alla prima scadenza, ove le parti non concordino sul rinnovo del medesimo, il contratto è prorogato di diritto di due anni, fatta salva la facoltà di disdetta da parte del locatore che intenda adibire l'immobile agli usi o effettuare sullo stesso le opere di cui all'articolo 3 della legge n. 431/98, ovvero vendere l'immobile alle condizioni e con le modalità di cui al citato articolo 3. Alla scadenza del periodo di proroga biennale ciascuna parte ha diritto di attivare la procedura per il rinnovo a nuove condizioni ovvero per la rinuncia al rinnovo del contratto, comunicando la propria intenzione con lettera raccomandata da inviare all'altra parte almeno sei mesi prima della scadenza. In mancanza della comunicazione, il contratto è rinnovato tacitamente alle stesse condizioni. Nel caso in cui il locatore abbia riacquistato la disponibilità dell'alloggio alla prima scadenza e non lo adibisca, nel termine di dodici mesi dalla data in cui ha riacquistato tale disponibilità, agli usi per i quali ha esercitato la facoltà di disdetta, il conduttore ha diritto al ripristino del rapporto di locazione alle stesse condizioni di cui al contratto disdettato o, in alternativa, ad un risarcimento pari a trentasei mensilità dell'ultimo canone di locazione corrisposto.

Articolo 2 (Canone) Il canone annuo di locazione, secondo quanto stabilito dall'Accordo territoriale tra Confabitare, U.P.P.I, Confedilizia, S.U.N.I.A., S.I.C.E.T. e U.N.I.A.T. e depositato il 21/06/2018 presso il Comune di Pistoia è convenuto in euro 6.600,00 (settemilaseicento/00) annui, che i conduttori si obbligano a corrispondere utilizzando il sistema PagoPA, in rate eguali mensili anticipate di euro 550,00 (cinquecentocinquanta/00) ciascuna, entro il 15 di ogni mese utilizzando il sistema PagoPA. Per quanto attiene alle spese relative alle utenze di luce, gas, spazzatura, vuotatura fossa biologica e condominio, saranno intestate al conduttore. L'acqua a disposizione dell'immobile è compresa nelle spese condominiali tramite un contatore a defalco specifico per l'appartamento, a fine anno sarà effettuato il conguaglio.. Nel caso in cui l'Accordo territoriale di cui al presente punto lo preveda, il canone viene aggiornato ogni anno

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

nella misura contrattata del 75% della variazione Istat ed esclusivamente nel caso in cui il locatore non abbia optato per la "cedolare secca" per la durata dell'opzione.

Articolo 3 (Deposito cauzionale e altre forme di garanzia)

A garanzia delle obbligazioni assunte col presente contratto, il conduttore versa al locatore (che con la firma del contratto ne rilascia, in caso, quietanza) una somma di euro 550,00 (cinquecentocinquanta/00), pari a 1 mensilità del canone, non imputabile in conto canoni e produttiva di interessi legali, riconosciuti al conduttore al termine di ogni anno di locazione, salvo che la durata contrattuale minima non sia, ferma la proroga del contratto per due anni, di almeno 5 anni o superiore. Il deposito cauzionale così costituito viene reso al termine della locazione, previa verifica sia dello stato dell'unità immobiliare sia dell'osservanza di ogni obbligazione contrattuale. Eventuali altre forme di garanzia:

I **Sig.ri Tomaso Marra, Mario Manca e Davide Oreste**, riconosciuti come conduttori del presente contratto che sottoscrivono, risultano coobbligati in solido con il presente atto, relativamente all'immobile sito in Pistoia (PT), Corso Gramsci, 51.

Articolo 4 (Oneri accessori)

Per gli oneri accessori le parti fanno applicazione della Tabella oneri accessori, allegato D al decreto emanato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge n. 431/1998 e di cui il presente contratto costituisce l'allegato A. In sede di consuntivo, il pagamento degli oneri anzidetti, per la quota parte di quelli condominiali/comuni a carico del conduttore, deve avvenire entro sessanta giorni dalla richiesta. Prima di effettuare il pagamento, il conduttore ha diritto di ottenere l'indicazione specifica delle spese anzidette e dei criteri di ripartizione. Ha inoltre diritto di prendere visione - anche tramite organizzazioni sindacali - presso il locatore o il suo amministratore o l'amministratore condominiale, ove esistente, dei documenti giustificativi delle spese effettuate. Insieme con il pagamento della prima rata del canone annuale, il conduttore versa una quota di acconto non superiore a quella di sua spettanza risultante dal rendiconto dell'anno precedente.

Articolo 5 (Spese di bollo e di registrazione)

Le spese di bollo per il presente contratto e per le ricevute conseguenti sono a carico del conduttore in misura pari al 50%. Il locatore provvede alla registrazione del contratto, dandone documentata comunicazione al conduttore - che corrisponde la quota di sua spettanza, pari alla metà - e all'Amministratore del condominio ai sensi dell'art. 13 legge 431 del 1998. Le parti possono delegare alla registrazione del contratto una delle organizzazioni sindacali che abbia prestato assistenza ai fini della stipula del contratto medesimo.

Articolo 6 (Pagamento)

Il pagamento del canone, delle spese condominiali o di quant'altro dovuto anche per oneri accessori non può venire sospeso o ritardato da pretese o eccezioni del conduttore, quale ne sia il titolo. Il mancato puntuale pagamento, per qualsiasi causa, anche di una sola rata del canone, nonché di quant'altro dovuto, ove di importo pari almeno ad una mensilità del canone, costituisce in mora il conduttore, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 55 della legge 27 luglio 1978, n. 392.

Articolo 7 (Uso)

L'immobile deve essere destinato esclusivamente a civile abitazione del conduttore e delle persone attualmente con lui conviventi. Salvo espresso patto scritto contrario, è fatto divieto di sublocazione e di comodato sia totale sia parziale. Per la successione nel contratto si applica l'articolo 6 della legge n. 392/78, nel testo vigente a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 404/1988.

Articolo 8 (Recesso del conduttore)

È facoltà del conduttore recedere dal contratto, previo avviso da recapitarsi tramite lettera raccomandata almeno tre mesi prima.

Articolo 9 (Consegna)

Il conduttore dichiara di aver visitato l'unità immobiliare locatagli, di averla trovata adatta all'uso convenuto e, pertanto, di prenderla in consegna ad ogni effetto col ritiro delle chiavi, costituendosi da quel momento custode della stessa. Il conduttore si impegna a riconsegnare l'unità immobiliare nello stato in cui l'ha ricevuta, salvo il deperimento d'uso, pena il risarcimento del danno; si impegna, altresì, a rispettare le norme del regolamento dello stabile ove esistente, accusando in tal caso ricevuta dello stesso con la firma del presente contratto, così come si impegna ad osservare le deliberazioni dell'assemblea dei condomini. È in

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

ogni caso vietato al conduttore compiere atti e tenere comportamenti che possano recare molestia agli altri abitanti dello stabile. Le parti danno atto, in relazione allo stato dell'unità immobiliare, ai sensi dell'articolo 1590 del Codice civile di quanto risulta dall'allegato verbale di consegna.

Articolo 10 (Modifiche e danni)

Il conduttore non può apportare alcuna modifica, innovazione, miglioria o addizione ai locali locati ed alla loro destinazione, o agli impianti esistenti, senza il preventivo consenso scritto del locatore. Il conduttore esonera espressamente il locatore da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che possano derivargli da fatti dei dipendenti del locatore medesimo nonché per interruzioni incolpevoli dei servizi.

Articolo 11 (Assemblee)

Il conduttore ha diritto di voto, in luogo del proprietario dell'unità immobiliare locatagli, nelle deliberazioni dell'assemblea condominiale relative alle spese ed alle modalità di gestione dei servizi di riscaldamento e di condizionamento d'aria. Ha inoltre diritto di intervenire, senza voto, sulle deliberazioni relative alla modificazione degli altri servizi comuni. Quanto stabilito in materia di riscaldamento e di condizionamento d'aria si applica anche ove si tratti di edificio non in condominio. In tale caso (e con l'osservanza, in quanto applicabili, delle disposizioni del codice civile sull'assemblea dei condomini) i conduttori si riuniscono in apposita assemblea, convocata dalla proprietà o da almeno tre conduttori. (il condominio c'è o non c'è?)

Articolo 12 (Impianti)

Il conduttore - in caso d'installazione sullo stabile di antenna televisiva centralizzata - si obbliga a servirsi unicamente dell'impianto relativo, restando sin d'ora il locatore, in caso di inosservanza, autorizzato a far rimuovere e demolire ogni antenna individuale a spese del conduttore, il quale nulla può pretendere a qualsiasi titolo, fatte salve le eccezioni di legge. Per quanto attiene all'impianto termico autonomo, ove presente, ai sensi della normativa del d.lgs n. 192/05, con particolare riferimento all'art. 7 comma 1, il conduttore subentra per la durata della detenzione alla figura del proprietario nell'onere di adempiere alle operazioni di controllo e di manutenzione.

Articolo 13 (Accesso)

Il conduttore deve consentire l'accesso all'unità immobiliare al locatore, al suo amministratore nonché ai loro incaricati ove gli stessi ne abbiano - motivandola - ragione. Nel caso in cui il locatore intenda vendere o, in caso di recesso anticipato del conduttore, locare l'unità immobiliare, questi deve consentirne la visita una volta la settimana, per almeno due ore, con esclusione dei giorni festivi.

Articolo 14 (Commissione di negoziazione paritetica e conciliazione stragiudiziale)

La Commissione di cui all'articolo 6 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, emanato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge 431 del 1998, è composta da due membri scelti fra appartenenti alle rispettive organizzazioni firmatarie dell'Accordo territoriale sulla base delle designazioni, rispettivamente, del locatore e del conduttore. L'operato della Commissione è disciplinato dal documento "Procedure di negoziazione e conciliazione stragiudiziale nonché modalità di funzionamento della Commissione", Allegato E al citato decreto. La richiesta di intervento della Commissione non determina la sospensione delle obbligazioni contrattuali. La richiesta di attivazione della Commissione non comporta oneri.

Articolo 15 (Varie)

A tutti gli effetti del presente contratto, compresa la notifica degli atti esecutivi, e ai fini della competenza a giudicare, il conduttore elegge domicilio nei locali a lui locati e, ove egli più non li occupi o comunque detenga, presso l'ufficio di segreteria del Comune ove è situato l'immobile locato. Qualunque modifica al presente contratto non può aver luogo, e non può essere provata, se non con atto scritto. Il locatore ed il conduttore si autorizzano reciprocamente a comunicare a terzi i propri dati personali in relazione ad adempimenti connessi col rapporto di locazione (d.lgs n. 196/03 e successive modifiche). Per quanto non previsto dal presente contratto le parti rinviano a quanto in materia disposto dal Codice civile, dalle leggi n. 392/1978 e n. 431 del 1998 o comunque dalle norme vigenti e dagli usi locali nonché alla normativa ministeriale emanata in applicazione della legge n. 431 del 1998 ed all'Accordo definito in sede locale.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Pistoia 1ì, 30/01/2023	
Il locatore	Il conduttore
<u>C</u>	· · · · · ·
Il locatore	Il conduttore

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

CONTRATTO DI LOCAZIONE DI RIMESSA DEPOSITO

Gli Istituti Raggruppati – Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (C.F. 90014590476), con sede in Pistoia, vicolo Malconsiglio n. 4, così come rappresentata dal Dottor Giovanni Paci (C.F.) nato a il il quale interviene nel presente atto non in proprio ma in nome e per conto dell'Azienda che rappresenta in qualità di Direttore, in adempimento della Determinazione del Direttore n. del , esecutiva ai sensi di legge, denominato locatore concede in locazione, ai:

- **sig. Tomaso Marra** nato a il, residente a, in, Codice Fiscale:, identificato mediante C.I. N.AT9118346, rilasciata dal,
- **sig. Mario Manca** nato a il, residente a), in, Codice Fiscale:, identificato mediante C.I. N.CA63926LJ, rilasciata dal,
- **sig. Davide Oreste** nato a il, residente a , in , Codice Fiscale: , identificato mediante C.I. N.CA02089BM, rilasciata dal ,
- di seguito denominati conduttore, che accettano, per sé ed i suoi aventi causa, il locale dell'immobile posto a Pistoia (PT), Corso Gramsci, 51
- a) estremi catastali identificativi dell'immobile:

Foglio 220, particella 239, subalterno 26, categoria A/10, consistenza 2 vani.

- b) prestazione energetica: Il conduttore dichiara di aver ricevuto le informazioni e la documentazione, comprensiva dell'attestato, relativa all'attestazione della prestazione energetica degli edifici (Articolo 6, Dlgs 19 agosto 2005 n.192)
- c) sicurezza impianti: il locatore dichiara che tutti gli impianti sono a norma e/o consentiti dalle vigenti norme.
- d) tabelle millesimali: E' presente condominio

La locazione è regolata dalle pattuizioni seguenti.

- 1 La locazione avrà la durata di anni 2 a partire dal 01/02/2023 fino al 30/01/2025 e si intenderà tacitamente rinnovata, per un massimo di due volte, in mancanza di disdetta inviata da una delle parti all'altra almeno tre mesi prima della scadenza, fatto salvo quanto indicato in premessa
- 2 Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto è regolato dalle norme del Codice Civile, trattandosi di locazione ad esclusivo uso di rimessa e deposito di oggetti e suppellettili destinati all'uso familiare con esclusione di ogni altra destinazione riconducibile all'esercizio di attività imprenditoriale.
- 3 Il canone annuo di locazione è stabilito in Euro 600 (seicento/00) che il conduttore si obbliga a corrispondere in rate eguali mensili anticipate di euro 50,00 (cinquanta/00) ciascuna, entro il 15 di ogni mese utilizzando il sistema PagoPA. Per quanto attiene alle spese relative alle utenze di luce, spazzatura,

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

vuotatura fossa biologica e condominio, saranno intestate al conduttore. L'acqua a disposizione dell'immobile è compresa nelle spese condominiali tramite un contatore a defalco specifico per il fondo, a fine anno sarà effettuato il conguaglio.

- **4** È vietato al conduttore mutare, stabilmente o temporaneamente, l'uso dei locali, di sublocarli, a titolo oneroso o gratuito, di apporvi migliorie o addizioni, nonché di cedere il contratto.
- **5** Il mancato pagamento totale o parziale delle somme dovute, comprese le spese condominiali, entro 10 giorni dalla scadenza, così come la sublocazione, il mutamento di destinazione d'uso, l'esecuzione di migliorie non espressamente autorizzate dal locatore, produrranno di diritto la risoluzione del contratto per fatto e colpa del conduttore, con diritto del locatore a ricevere, oltre a quanto dovuto, il risarcimento del danno (art. 1456 c.c.).

Anche se il locatore non si avvalesse della facoltà derivante dalla precedente clausola risolutiva, il ritardato pagamento delle somme dovute comporterà il pagamento, da parte del conduttore, di un interesse pari al tasso di sconto aumentato di tre punti a decorrere dal giorno successivo a quello di scadenza.

- 6 Il conduttore dichiara di aver trovato il locale affittato in buono stato manutentivo, a norma dell'art. 1575, e così tutti gli impianti, e decadrà da ogni diritto di reclamo decorsi otto giorni dall'inizio della locazione.
- 7 Il conduttore autorizza il locatore, in relazione al presente contratto, a comunicare a terzi i propri dati anagrafici e personali come prescritto dalla L. 675/96.

Letto, approvato e sottoscritto Pistoia lì, 30/01/2023	
Il locatore	Il conduttore
A mente degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, le articoli 3(Deposito cauzionale e altre forme di garanzia), (Consegna), 10 (Modifiche e danni), 12 (Impianti) ,13 (Aparitetica e conciliazione stragiudiziale) e 15 (Varie) del proposito cauzione stragiudiziale stragiudizial	o, 4 (Oneri accessori), 6 (Pagamento, risoluzione), 9 accesso), 14 (Commissione di negoziazione

Il locatore

Il conduttore

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
